

# LA PROCESSIONARIA

*Un pericolo per le piante, per gli animali e anche per l'uomo*



La processionaria è un parassita di alcune specie arboree e il suo nome deriva dal fatto che allo stadio larvale tende a muoversi formando delle lunghe file come in foto. Ne esistono diverse specie ma in Italia le più diffuse sono quella del pino e quella della quercia. Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento nella sua diffusione dovuta ai cambiamenti climatici e all'aumento della temperatura ambientale.

Per comprendere i motivi della pericolosità di questo artropode è necessario conoscerne il ciclo vitale. Le femmine adulte della processionaria durante i mesi di giugno e luglio emergono dal terreno per essere fecondate e depongono le uova in ammassi di centinaia di unità sui rami delle piante parassitate. Verso la fine del mese di agosto (o comunque circa quattro settimane dopo la deposizione delle uova) avviene la schiusa con la liberazione delle larve le quali si cibano delle foglie delle piante e verso il mese di ottobre iniziano a costruire il nido per l'inverno. In primavera tra la fine di aprile e l'inizio di maggio le larve scendono dalle piante e iniziano la metamorfosi che avviene sotto terra e dura alcuni mesi portando alla

formazione degli adulti (falene) che vivono solo pochi giorni e una volta fecondate riprendono il ciclo.

## **PERICOLI PER LE PIANTE**

Il pericolo per gli arbusti parassitati è dovuto al fatto che le larve sono molto voraci e tendono a distruggere le piante divorandone completamente le foglie (o gli aghi nel caso dei pini) o comunque rendendole facilmente aggredibili da altri organismi.

## **PERICOLI PER L'UOMO E GLI ANIMALI**

In entrambi i casi il pericolo è rappresentato dai peli urticanti presenti esclusivamente sulle larve. Per tali motivi la processionaria è pericolosa solo in questo stadio e di conseguenza durante la primavera e la fine dell'estate - inizio dell'autunno. I peli urticanti si possono staccare sia per contatto diretto sia spontaneamente per la presenza del vento e risultano estremamente pericolosi in quanto presentano una conformazione tale che li rende particolarmente adesivi nei confronti di mucose e tessuti e difficilmente asportabili. Inoltre causano una violenta reazione infiammatoria che a seconda degli organi interessati può sfociare in prurito ed eritema (cute) congiuntivite fino a gravi danni se vi è penetrazione profonda (occhio), starnuti, mal di gola, broncospasmo (apparato respiratorio) difficoltà di deglutizione, nausea, vomito (apparato gastroenterico) fino in rari casi allo shock anafilattico.

**Attenzione:** se si avvistano delle larve di processionaria è fondamentale non avvicinarsi e segnalare immediatamente la loro presenza alle autorità locali. In Italia un decreto legislativo prevede l'obbligo di bonifica in caso di rinvenimento del parassita.

## **PERICOLI PER IL CANE**

Il cane è a elevato rischio di venire in contatto con la larva di processionaria se presente nell'ambiente in quanto annusando il terreno tende facilmente ad inalare o ingerire i peli urticanti. In tali evenienze l'animale presenta una abbondante salivazione associata ad edema ed infiammazione della lingua che può portare anche alla sua necrosi o al soffocamento. Si può anche assistere ad apatia, rifiuto del cibo, vomito e diarrea emorragica. Poiché nel cane l'infiammazione è quasi sempre molto grave è fondamentale intervenire prontamente effettuando dei risciacqui (ideale con acqua e bicarbonato avendo l'accortezza di indossare dei guanti protettivi) e **rivolgendosi immediatamente** al veterinario in presenza di questi sintomi e/o di sospetto di contatto con il parassita.